



## ***Il senso del ridicolo verso la seconda edizione***

Dal 23 al 25 settembre Livorno ospiterà la seconda edizione del Festival sull'Umore. Il successo di critica e di pubblico riscosso dalla manifestazione nel settembre 2015 non ha lasciato alcun dubbio: tutta la città ha condiviso l'evento con grande entusiasmo, interesse e partecipazione. Anche il grande consenso suscitato nelle altre città della Toscana, e oltre, ha contribuito a far pronosticare per questa manifestazione un futuro di grande apprezzamento e una possibile collocazione nel novero dei grandi festival di approfondimento culturale che si stanno affermando a livello nazionale.

Fondazione Livorno ha così deciso di dare continuità all'evento, trasformandolo in appuntamento fisso, da far crescere sempre di più, in cui i tutti i cittadini possano ritrovare il gusto di sorridere ma anche la voglia di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, che da tanti anni sembra essere sepolta dalla crisi in tutte le sue sfaccettature: economica, politica, culturale e di valori.

Dal dibattito su questi temi, nel 2012, prese forma, all'interno degli organi della Fondazione, l'idea di far nascere in città un festival di approfondimento culturale, per dare spunti di riflessione ai livornesi e per attrarre i turisti.

Nella città delle burle e dell'ironia, delle false teste di Modigliani e del Vernacoliere, della satira e del paradosso, si pensò di dedicare il festival al tema dell'umorismo e nel 2015 è nato *Il senso del ridicolo*.

Con questo titolo, il direttore artistico nominato dalla Fondazione, Stefano Bartezzaghi, ideò il primo Festival sull'umorismo, sulla comicità e sulla satira.

La macchina organizzativa è partita ed ha trovato subito l'appoggio convinto del Comune di Livorno - che ha messo a disposizione la sua struttura e il suo personale - e il patrocinio della Regione Toscana.

Un grande apporto professionale viene dato alla manifestazione da Stilema, la società torinese guidata da Anna Gilardi, alla quale, per il secondo anno, è stato affidato l'incarico di organizzare e comunicare l'evento.

Un significativo contributo, infine, viene dai giovani, oltre cento volontari, in massima parte studenti, che accompagneranno il pubblico del festival per tutta la sua durata, con il sorriso e il buonumore che l'umorismo, naturalmente, ispira.

Anche Fondazione Livorno si è attrezzata per gestire al meglio la manifestazione, che comporta un grande impegno, soprattutto di natura finanziaria. Per razionalizzare il suo intervento, ha costituito infatti un ente strumentale denominato Fondazione Livorno – ARTE E CULTURA che ha lo scopo di agevolare la realizzazione delle iniziative più importanti promosse nel settore dell'arte, dei beni e delle attività culturali e in particolare, appunto, il Festival sull'umorismo.

Livorno 25 luglio 2016